Comune di Casalecchio di Reno
Via dei Mille, 9
40033 Casalecchio di Reno (BO)

Area Servizi al Cittadino e alla Comunità
Servizio Comunicazione e Relazioni esterne – Ufficio Stampa

COMUNICATO STAMPA

Martedì 12 maggio, dalle ore 17,30 alle 19,30, alla Casa della Conoscenza

No al bullismo

Come difendersi dal bullismo e dal cyberbullismo

Martedì 12 maggio 2015, **dalle ore 17.30 alle ore 19.30**, **presso Piazza delle Culture alla Casa della Conoscenza**, in via Porettana 360, il **CCRR** (Consiglio Comunale dei Ragazzi e della Ragazze) di Casalecchio di Reno, organizza un **incontro aperto a insegnanti, famiglie e studenti** per presentare la ricerca condotta lo scorso anno scolastico sul tema del **bullismo e le tematiche sulla legalità e cittadinanza responsabile**. L'incontro, dal titolo "**Il Bullismo. No, grazie!"** sarà introdotto dai ragazzi del CCRR e successivamente verrà presentato il libro "**Il metodo anti-cyberbullismo. Per un uso consapevole di internet e dei social network**" di **Claudia Sposini,** psicologa esperta in criminologia.

Presenteranno l'incontro **Fabio Abagnato**, Assessore ai Saperi e Nuove Generazioni e **Giovanni Amodio**, Responsabile dei Servizi Educativi del Comune di Casalecchio di Reno. All'incontro saranno presenti anche i **consiglieri del CCRR di Zola Predosa**.

L'appuntamento sarà occasione di confronto e sensibilizzazione su tematiche legate al conflitto e le relazioni nel rispetto degli altri, un problema di scottante attualità, amplificato da un uso scorretto e violento dei nuovi media.

*"**Il metodo anti-cyberbullismo**" di **Claudia Sposini** analizza i problemi che sono emersi con l'avvento del cyberspazio. Il libro intende offrire una guida pratica per comprendere e contrastare il bullismo on line, in un'ottica educativa e culturale che aiuti in maniera concreta i genitori, gli insegnanti e gli operatori a ricostruire un quadro articolato delle difficoltà ma anche delle opportunità. L'orizzonte quindi non sarà solo quello di una politica all'insegna della "tolleranza zero", ma anche quello di un attenzione e un focalizzazione che dia chiarezza, consapevolezza e responsabilità agli educatori e ai ragazzi in modo da evitare fenomeni spiacevoli e fonte di gravi disagi.*

Cordiali saluti
Mauro Ungarelli
11 maggio 2015